

## FACCIATA 14.

Contiene 9 quadri disposti in 3 ordini da vedersi il primo cio è inferiore dalla destra alla sinistra, il secondo del mezzo al contrario, ed il terzo superiore, come il primo essa li dimostra le figure de'nove Caratteri notturni coll'ordine stesso col quale debbono accompagnare i primi nove Caratteri diurni, del primo anno del primo ciclo.

CARATTERE 1 DIURNO. RETTILE.—CARATTERE 1 NOTTURNO. FUOCO.

36.—Quadro 1 inferiore destro segnato dal carattere diurno *Cipactli*. La figura che va in piedi verso la sinistra è di *Tletl* o sia fuoco, detto ancora *Xiuhteuhli* o Signore dell'anno, o pure *Xiuhteuhhohua*, o sia Signore dell'anno che domina la notte: Esso è di colore rosso, ma rigato orizzontalmente all'occhio di cenerino, e col mento e mascella del colore stesso: fra ambe le mani porta un fascetto d'erba secca legato, con sopravi un simbolo come anfora, di corpo cenerognolo, di collo giallo ed accoppiato con una fronda sopra o dentro la bocca della stessa, che è il simbolo della notte, *Acxojatlemalistli* (Hernandez presso il Nieremb. hist. nat. l. 8, c. 24) è l'oblazione alli Dei dell'*acxoiatl* o palma acquatile in fascio, ed insanguinata. Di fatto la figura distende le braccia con questa offerta verso il *Teocalli* o casa di Dio che gli è d'incontro dentro la quale vedesi collocato il simbolo stesso. Secondo il Torquemada (lib. 8, cap. 29) gl'Indiani avevano in pregio questa palma acquatile e di essa si servivano ne'loro sacrifici: ed il Recchi ne fa la descrizione (Rerum medicarum, &c. fol. 348).

CARATTERE 2 DIURNO: VENTO.—CARATTERE 2 NOTTURNO. OSSIDIONE.

37.—Quadro secondo segnato dal carattere diurno *Ehecatl*. La figura del notturno che vedesi verso la sinistra chiamasi *Tecpatl* selce, da altri è chiamato *Istli* o pie-

## PÁGINA 14.

(Kingsb. 25)

Contiene 9 cuadros dispuestos en 3 órdenes, que se han de ver así: el primero ú inferior de derecha á izquierda; el segundo, que está en medio, al contrario; y el tercero, superior, como el primero. Esta página enseña las figuras de los 9 caracteres nocturnos, en el orden mismo en que deben acompañar á los nueve primeros caracteres diurnos del primer año del primer ciclo.

PRIMER SIGNO DIURNO: REPTIL.—PRIMER NOCTURNO: FUEGO.

36.—Cuadro primero inferior derecho, señalado con el signo diurno *Cipactli*. La figura que camina para la izquierda es de *Tletl* ó fuego, también llamado *Xiuhteuctli*, señor del año, ó bien *Xiuhteuhhohua*, señor del año que domina la noche. Su color es rojo; mas horizontalmente rayado de color cenizo en el ojo, y con barba y quijada del mismo matiz: con ambas manos lleva un hacecillo de hierbas secas, atado, con un símbolo encima que parece ánfora, de cuerpo ceniciento, cuello amarillo, y pareado (encima ó dentro de la boca del vaso) con una hoja, símbolo de la noche. *Acxoyatlemalistli* es la oblación á los dioses de la palma acuática ó *acxoyatl*, en haz y ensangrentada. De hecho, la figura extiende los brazos con esta ofrenda hacia el *teocalli* ó casa de Dios que está enfrente, y en cuyo interior se vé colocado el mismo símbolo. Según Torquemada, los indios estimaban mucho esta palma acuática y de ella se servían en sus sacrificios. Recchi nos ha dejado su descripción.

SEGUNDO SIGNO DIURNO: VIENTO.—SEGUNDO NOCTURNO: OBSIDIANA.

37.—Cuadro segundo señalado con el signo diurno *Ehecatl*. Llámase la figura del nocturno que á la izquierda se vé *Tecpatl* ó pedernal, por otros llamado *Istli* ó piedra obsidiana,

tra ossidione (ibid. lib. 10, cap. 13 e 14) o pure *Izteuhhohua* o sia Signore di tal pietra che domina la notte. Ella è una figura maschile che ha un fiocco turchino pendente dal naso (ved. n.º 32); distende la gamba destra sopra d'un *Atzaqualli* o stagno d'acqua ma in vece di quel piede ha due Caprioli gialli; appoggia la sinistra su d'un *petlatl* o stuora, ed in vece di quel piede ha un *Tecpatl*, selce o *Istconi* (sic) cio è tagliente d'*Istli* dal quale prende il nome. Sulla tempia sinistra n'ha un tondo cenerino ornato di rosso, e con caprioli gialli, il di cui significato si desidera. Ha fra le mani il fascello ed anfora stessa che l'antecedente, e cammina dalla destra alla sinistra verso una croce di S. Andrea che gli è davanti ed in mezzo alla quale v'è fascello simile a quel che porta nelle mani con un altro ramo ornato di caprioli. La sudetta croce è formata da quattro assi, tavole o paralellogrammi decussati di diversi colori in questo modo: l'estremità inferiore destra della giallognola; la superiore destra, gialla; la superiore sinistra turchina; l'inferiore sinistra rossa; nella superiore destra gialla vedesi un *Xocpalli* vestigio o pedata. Questo *Izteuhhohua* stesso nella pagina 25, n.º 104, segna l'equinozio verno. Pertanto questa croce simboleggia i movimenti Solari, come vedesi ancora dal geroglifico *Ollintonatiuh* che lo significa ed è fatto nella forma stessa. I colori delle sue stremità indicano le stagioni con relazione ai quattro Caratteri Cardinali, ed al loro giro e quell'orma denota il punto e stagione del retrocesso solstiziale. Nei quadri 5 e 7 fra questi notturni osservasi il simbolo stesso de'movimenti Solari de'quali l'uno davanti al signore della morte, l'altro dinanzi alla Signora dell'immondezza, come vedremo.

CARATTERE 3 DIURNO. CASA.—CARATTERE 3 NOTTURNO. SIGNORE DE'RAGAZZI.

38.—Quadro 3 inferiore sinistro segnato dal carattere diurno *Calli*. La figura del notturno che dalla dritta cammina alla sinistra in atto di andare a salire la gradinata

ó bien *Izteuhhohua*, el señor de tal piedra que domina la noche. Es figura varonil que tiene un copo azul pendiente de la nariz (véase el número 32): extiende la pierna derecha sobre un estanque de agua *atzacualli*, pero en lugar de pié tiene dos vírgulas amarillas: apoya la pierna izquierda sobre un *petlatl* ó estera, pero en vez del pié tiene un *Tecpatl*, pedernal, ó *istlateconi*, es decir, «cortante de obsidiana,» de quien toma nombre. Sobre la sien izquierda presenta un círculo ceniciento con adornos rojos y vírgulas amarillas, cuya significación se desea. En las manos tiene hacecillo y ánfora semejantes á los del cuadro anterior; y camina de derecha á izquierda, en dirección á una cruz de San Andrés que tiene delante, y en medio de la cual hay un hacecillo parecido al que lleva en las manos, con otro ramo adornado de vírgulas. Está formada la cruz de cuatro ejes, tablas ó paralelógramos de diversos colores, que se cruzan del modo siguiente: la extremidad derecha inferior, amarillenta (*sic*); la derecha superior, amarilla; la izquierda superior, azul; la inferior izquierda, roja: en la superior derecha se vé un *xocpalli*, huella ó pisada. Este mismo *Izteuhhohua* señala el equinoccio vernal en la página 25, número 104. Por lo tanto, simboliza esta cruz los movimientos solares, como también se vé por el jeroglífico *Ollintonatiuh* que tiene tal significación y presenta la misma forma. Los colores de sus extremidades indican las estaciones con relación á los cuatro signos cardinales y á su giro, y la huella denota el punto y estación del retroceso solsticial. En los cuadros 5.º y 7.º se observa, entre estos signos nocturnos, el mismo símbolo de los movimientos solares: uno está delante del Señor de los muertos y otro enfrente de la Señora de la desenvoltura, como veremos.

TERCER SIGNO DIURNO: CASA.—TERCER NOCTURNO: EL SEÑOR DE LOS NIÑOS.

38.—Cuadro tercero inferior izquierdo, señalado con el signo diurno *Calli*. La figura del nocturno que camina de la derecha para la izquierda (en el acto de subir por la escalinata

del *teocalli*, o tempietto che gli è davanti, ad offrire il fascetto ed anfora notturna che gli altri, chiamasi *Piltzinteuhtli*, o Signore de'Ragazzi o pure *Piltzinteuhihuhua* cio è Signore de'Ragazzi che domina nella notte. La figura è maschile con mezza faccia super. gialla rigata di rosso a circolo dal fronte fin sotto l'occhio, e mezza faccia infer. rossa. Dentro al tempietto osservasi lo stesso fasceto ed anfora notturna collocati sopra d'un *Apastli* o bacino di creta dal quale escono caprioli gialli.

CARATTERE 4 DIURNO, LUCERTA.—CARATTERE NOTTURNO. SIGNORE DELLE PANOCCHIE DI GRANONE.

39.—Quadro 4 sinistro dell'ordine di mezzo segnato dal carattere diurno *Cuezpallin*. La figura maschile che dalla sinistra cammina alla destra portando l'offerta stessa che gli altri verso quella pianta che ha d'avanti è del carattere notturno *Centeuhtli* o Signore delle pannocchie di granone detto pure *Centeuhihuhua* o sia Signore delle pannocchie che domina la notte. Sul suo *Copilli*, o elmo vedonsi le pannocchie dalle quali prende il nome. La sua faccia gialla è rigata di nero a Z dalla tempia all'occhio ed alla mascella. La pianta enigmatica che gli è davanti ha per radici o basamento la testa d'un serpe, o rettile; nel suo fusto, e pedale vedesi un fascetto d'erba simile, all'offerta che egli viene a fare; i suoi rami inferiori hanno i fiori ancora chiusi e ne' due superiori di già aperti ed astriformi.

CARATTERE 5 DIURNO. SERPE.—CARATTERE NOTTURNO. SIGNORE DELLA MORTE O INFERNO.

40.—Quadro 5 dell'ordine di mezzo segnato dal carattere diurno *Cohuatl*. La figura del notturno è di *Mictlanteuhtli* o Signore della Morte o Inferno detto pure *Mictlanteuhihuhua* o sia Signore dell'Inferno padrone della notte. Essa n'ha faccia mortale,

del *teocalli* ó pequeño templo que tiene delante para ofrecer, como los demás, el hacedillo y ánfora nocturna) llámase *Piltzinteuhtli*, el Señor de los niños, ó bien *Piltzinteuhihuhua*, es decir, el Señor de los niños que domina la noche. Su figura es varonil con la mitad superior del rostro amarilla, rayada circularmente de rojo, desde la frente hasta debajo del ojo, y la mitad inferior encarnada. Se ven dentro del pequeño templo el mismo hacedillo y ánfora nocturna, colocados encima de un *apastli* ó lebrillo de barro, del cual salen vírgulas amarillas.

CUARTO SIGNO DIURNO: LAGARTIJA.—CUARTO NOCTURNO: SEÑOR DE LAS ESPIGAS DE MAÍZ.

39.—Cuadro cuarto, el izquierdo de la faja del medio, señalado con el signo diurno *Cuezpallin*. La figura varonil que de la izquierda camina para la derecha, llevando la ofrenda misma que las otras, en dirección á la planta que delante tiene, es del signo nocturno *Centeuhtli* ó Señor de las espigas de maíz, también llamado *Centeuhihuhua*, es decir, Señor de las mazorcas que domina la noche. Sobre su *copilli* ó yelmo se ven las mazorcas que le dan nombre. Su rostro amarillo tiene raya negra en forma de Z desde la sien hasta el ojo y el carrillo. La enigmática planta que delante de él está, tiene por base ó raíces la cabeza de una serpiente ó reptil: en su tronco y tallo se vé un hacedillo de hierba semejante al que ofrece *Centeuhtli*; los ramos inferiores del vegetal tienen flores en botón, abiertas ya, y asteróides en los dos ramos de arriba.

QUINTO SIGNO DIURNO: SERPIENTE.—QUINTO NOCTURNO: EL SEÑOR DE LA MUERTE Ó DEL INFIERNO.

40.—Cuadro quinto y central, señalado con el signo diurno *Cohuatl*. La figura del nocturno es de *Mictlanteuhtli*, señor de la muerte ó infierno, también llamado *Mictlanteuhihuhua*, ó sea el señor del infierno, amo de la noche. Tiene cara de muerte; del collar trae pendiente

per collana porta pendente un *Itzconi* o coltello di pietra ossidione, e va ad offrire il suo fascetto ed anfora, o simbolo notturno verso la Croce Andreana che è verso la dritta. Questa croce ha l'estremità destra inferiore rossa, la superiore destra giallognola, la superiore sinistra gialla, l'inferiore sinistra, turchina: notisi l'esatezza del che nonostante che questa figura abbia direzione diversa rispetto a quella del n.º 37, i colori dell'estremità sieguono l'ordine de'colori in giro che gli corrispondono: in ciascheduna delle dette estremità osservasi il *Xocpalli* od orma con puntini: e ne'3 triangoli cio è ne'due laterali, e superiori vedesi il fascetto d'erba; il superiore però è posto sopra d'un *Caxitl* o scudella nera divisa da quadrelli bianchi centrali da'croci greche bianche; detta scudella è collocata sopra *Tenamastin* o globi neri: e sopra il fascetto vedesi un ave misteriosa con teschio umano, in vece di testa, la quale è rispaldata come da un nembro formato da 3 banderuole.

CARATTERE 6 DIURNO. MORTE.—CARATTERE NOTTURNO. ACQUA O FEMINA DELLO ESMERALDO. SIGNORA DELLA NOTTE.

41.—Quadro 6, e dritto dell'ordine di mezzo segnato dal carattere diurno *Miquistli*. La figura femminile del notturno ha per nome *Atl*, acqua, d'altri chiamata *Chalchiuhcihuahua*, o femina dello smeraldo, o stalattite o pure *Chalchiuhcuehiohua* o sia gonna colore di smeraldo che presiede la notte. Ella n'ha per cimiera nella sua testa la mascella superiore d'un serpe pennato; ha al naso anello liscio, e nella sua mandibula inferiore due righette nere. Essa porta nelle mani il fascetto ed anfora che gli altri, e cammina verso la dritta ove osservasi un *Atzaqualli* o stagno d'acqua, i di cui bordi sono diversamente ornati e coloriti. Sul bordo superiore ornato di meandri a SS osservasi l'anfora notturna di mole maggiore rispetto a quella che essa viene ad offrire, e dentro lo stagno vedesi un tondo centrato da piolo o gnomone, il di cui significato

un *itzlateconi*, cuchillo de obsidiana, y va á ofrecer su hacedillo y ánfora, ó símbolo nocturno, hacia la cruz de San Andrés que á la derecha queda. Esta cruz tiene la extremidad inferior derecha roja; la derecha superior amarillenta (*sic*); la izquierda superior amarilla; la izquierda inferior azul. Aunque tiene la figura diversa dirección que la descrita en el número 37, es de notar la exactitud con la cual se suceden los colores de las extremidades en el orden que les corresponde: se observa en cada una de dichas extremidades el *xocpalli* ó pisada con puntitos, y en tres ángulos, dos laterales y uno superior, se vé el hacedillo de hierba; mas el superior está colocado encima de un *caxitl* ó escudilla negra, con divisiones blanquizas cuadradas en el centro, y con cruces griegas blancas también: esa escudilla está colocada sobre *tenamastin* ó esferas negras; y sobre el hacedillo se vé una ave misteriosa con calavera humana en vez de cabeza, la cual está circundada por una especie de aureola formada de tres banderitas.

SEXTO SIGNO DIURNO: MUERTE.—SEXTO NOCTURNO: AGUA Ó LA MUJER DE LAS ESMERALDAS, SEÑORA DE LA NOCHE.

41.—Cuadro sexto y derecho de la faja de en medio, señalado con el signo diurno *Miquistli*. La figura femenina del nocturno llámase *Atl*, agua, por otros conocida con el nombre de *Chalchiuhcihuahua*, mujer de las esmeraldas ó stalactitas, ó bien *Chalchiuhcueyohua*, ó sea «saya color de esmeralda que preside la noche.» En su cabeza tiene por cimera la mandíbula superior de una serpiente con plumas; en la nariz, anillo pulido, y en la mandíbula inferior dos rayitas negras. Lleva en las manos el hacedillo y ánfora que las demás, y camina para la derecha donde se vé un *atzacualli* ó recipiente con agua, cuyos bordes están adornados y coloridos con variedad. Sobre el borde superior, adornado de líneas espirales en forma de SS, está el ánfora nocturna, de mayor dimensión que la ofrecida por la diosa, y dentro del recipiente se vé un círculo que lleva en el centro un gnomón ó estilo, cuya significación no alcanzo, y que

si desidera, e forse allusivo al giojello di smeraldo dal quale essa prende il nome ma esso osservasi pure in altri luoghi e figure.

CARATTERE 7 DIURNO. CERVO.—CARATTERE NOTTURNO.  
SIGNORA DELL'IMMONDEZZA.

42.—Quadro 7 superiore destro segnato dal carattere diurno *Mazatl*. La figura femminile del notturno è di *Tlazolteuhcihua* o femina Signora dell'immondezza, detta ancora *Tlazolteuhiohua* o sia notte dominata dalla Signora dell'immondezza. Ella n'ha in testa due *malacatl* o fusi col filato e da filare (vedi n.º 29). Altrove porta in mano *Tzotzopastli*, o pettine da tessere, quale inventrice di tal arte: ha rigate di nero a sbieco l'estremità del naso, labri e mento; gli pende dal braccio un *orarium* o manipolo da ascingarsi il sudore della faccia: Cammina dalla destra portando nelle mani l'offerta stessa che gli altri notturni, ma fra l'anfora e fascetto dell'erba osservasi la testa d'un serpe, il rimanente del corpo del quale, vedesi sull'omeri, spalle, fra le gambe della stessa. La croce Andreama verso dove s'incammina ha la estremità destra inferiore gialla, la superiore destra giallognola, la superiore sinistra rossa, l'inferiore sinistra turchina ed a ciascuna di essa l'orma o *Xocpalli*. Nell'apertura superiore di detta Croce è collocato un *Apastli*, o baccino di fondo nero ornato di bianco ed orlato al di sopra di rosso. Sopra questo baccino v'è un fasceto d'erba e su d'esso un corpo o cadavere insaccato all'uso de'Messicani rispaldato da quattro banderuole.

CARATTERE 8 DIURNO. CONIGLIO.—CARATTERE NOTTURNO. CUORE DEL MONTE.

43.—Quadro 8 superiore segnato dal carattere diurno *Tochtli*. La figura maschile del notturno chiamasi *Tepeiolotli* o cuore del monte, detto pure *Tepeiolohua*, cuore del monte che signoreggia la notte. Ella n'ha faccia gialla rigata orizzontalmente di

alude tal vez á la joya de esmeralda que da nombre á la misma diosa, aunque se observa el adorno también en otros lugares y figuras.

SÉPTIMO SIGNO DIURNO: VENADO.—SÉPTIMO NOCTURNO: SEÑORA DE LA IMPUREZA.

42.—Cuadro séptimo, el derecho superior, señalado con el signo diurno *Mazatl*. La figura femenil del nocturno corresponde á *Tlazolteuhcihua*, la mujer señora de la impureza, llamada también *Tlazolteuhiohua* ó sea «noche dominada por la Señora de la impureza.» En la cabeza tiene un par de husos, *malacatl*, con materiales hilados y por hilar (véase el número 29). En otros lugares empuña el peine para tejer, *tzotzopastli*, como inventora de ese arte. Aquí tiene la extremidad de la nariz, los labios y la barba rayados de negro sesgadamente: cuelga de su brazo un manipulo ú *orarium* para secar el sudor del rostro. Camina de derecha á izquierda llevando en las manos la misma ofrenda que las otras figuras nocturnas, pero entre la ánfora y el hacecillo de hierba está la cabeza de una serpiente, el resto de cuyo cuerpo se vé sobre los hombros, las espaldas y entre las piernas de la diosa. La cruz de San Andrés hacia la cual camina, tiene la extremidad inferior derecha de color amarillo; la derecha superior, amarillenta (*sic*); la superior izquierda, roja; la izquierda inferior, azul, y en cada una de ellas la huella ó *xocpalli*. En la abertura superior (*sic*) de la cruz está colocado un *apastli*, lebrillo de fondo negro, adornado de blanco y con orla superior encarnada. Encima de este lebrillo hay un hacecillo de hierba, y sobre él un cadáver ó cuerpo amortajado según la costumbre mexicana, y con 4 banderitas á la espalda.

OCTAVO SIGNO DIURNO: CONEJO.—OCTAVO NOCTURNO: CORAZÓN DEL MONTE.

43.—Octavo cuadro, el siguiente superior, señalado con el caracter diurno *Tochtli*. La figura varonil del nocturno se llama *Tepeyolotli*, corazón del monte, también llamado *Tepeyoloyohua*, corazón del monte que gobierna la noche. Tiene rostro amarillo y horizontal-

nero al fronte, naso e mento; attorno a'suoi labri n'ha un mostaccio tigrigno; s'avvia verso la sinistra portando in mano il fascetto ed anfora che l'altri, ed in atto di soffiare un lumacone che ha in bocca il quali da fuori caprioli gialloscuri. Di contro v'è il tempio di *Quetzalcohuatl* quale si conosce dalla struttura rotonda culminato di paglia a cono, e dall'aver in vece di stipiti alla porta le mascelle dentate, o uncinatate d'un serpe spaventoso. Sul ripiano superiore della sua gradinata è collocato un fascetto d'erba con caprioli gialli.

CARATTERE 9 DIURNO. ACQUA.—CARATTERE NOTTURNO.

SIGNORE DELLA PIOGGIA.

44.—Quadro 9 ed ultimo superiore sinistro segnato dal carattere diurno *Acatl*. L'immagine del notturno dicesi *Quiahuitl* pioggia o pure *Quiauhuteuhiohua* o sia Signore della pioggia che domina la notte. Esso conoscesi da gli Ochialoni che porta e dai dentoni canini della mascella sua superiore. Cammina portando il fascetto ed anfora verso la dritta ove è un stagno d'acqua ondeggiante dentro al quale v'è quel pesce peregrino che si vide nel quadro 11 superiore della pag. 13, n.º 26. Rios (Cop. Vat. fol. 5) spiegando la tavola del Diluvio dice che secondo la tradizione de'Messicani al tempo del Diluvio gli uomini si convertirono in *Tlacamichin* cio è uomini pesci. Nel n.º 61 si vedrà questo pesce allattato da una femmina, che a contrasegni tutti è la compagna di *Quiahuitl* sudetto. Il che può alludere al nome che potranno essi aver imposto a qualche figlio nato nel tempo stesso del Diluvio conservando egli la tradizione d'essersi salvati 9: numero che avrà compito il natto in quell'anno tutto che il medesimo durò. Sul meandro arabesco superiore dello stagno anzidetto v'è altra anfora o simbolo notturno; come quella che esso porta nelle sue mani.

mente rayado de negro en frente, nariz y barba; sus labios están rodeados de barbas de tigre: se adelanta en dirección á la izquierda llevando en una mano el hacecillo y ánfora que los otros, mientras que sopla dentro de un caracol que aplica contra su boca, y del cual salen virgulas amarillas, oscuras. El templo de *Quetzalcohuatl* está enfrente, y se le distingue por su estructura redonda, su techo pajizo cónico, y por tener en vez de quiciales, en la puerta, las mandíbulas de una espantosa serpiente, con uñas ó dientes. Sobre la meseta superior de su gradería está colocado un hacecillo de hierbas con virgulas amarillas.

NOVENO SIGNO DIURNO: AGUA.—CARÁCTER NOCTURNO:

SEÑOR DE LA LLUVIA.

44.—Cuadro nono y último, el superior izquierdo, señalado con el signo diurno *Acatl*. La imagen del nocturno se llama *Quiahuitl*, lluvia, ó *Quiauhuteuhiohua*, señor de la lluvia que domina la noche. Se conoce por los anteojos que lleva y por los dientes caninos de su mandíbula superior. Camina, llevando el hacecillo y ánfora, en dirección á la derecha, donde hay un estanque de agua, ondeante, dentro del cual se vé aquel pez peregrino que ya se vió en el undécimo cuadro superior, página 13, número 26. Explicando Rios la lámina del diluvio, dice que, cuando el cataclismo aconteció, según la tradición mexicana, se convirtieron los hombres en *tlacamichin*, es decir, en hombres-peces. Se verá en el número 61 á este mismo pez amamantado por una mujer que, por las señales todas, es la compañera de *Quiahuitl*, ya nombrado. Lo cual puede aludir al nombre que tal vez impusieron ellos á cualquier hijo nacido en el tiempo mismo del diluvio, conservando la tradición de haberse salvado 9: número que el nacido habrá completado en todo aquel año que duró el diluvio. Sobre las líneas espirales ó arabescos que se ven arriba del estanque nombrado hay otro simbolo nocturno ú ánfora, como la que lleva en sus manos la figura principal.